

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di Brentonico**Ricordo del presidente  
**Moreno Broggi**

**S**ono trascorsi poco più di tre mesi dalla dolorosa e tragica scomparsa del nostro Presidente Moreno Broggi. Il sapere che lui non c'è più come persona, che lui non sarà più con noi, che non potremo più ricevere il suo gentile saluto, il suo paziente ascolto, i suoi saggi consigli, ci addolora. Ogni giorno era presente nella casa e quando era impossibilitato ci si sentiva telefonicamente per aggiornamenti su tutti gli ambiti.



Il suo grande impulso condiviso da tutto il consiglio di amministrazione era quello di tenere alta la qualità dei servizi offerti agli ospiti, promuovere care relazioni, assicurando nel contempo un ottimo comfort ambientale sia interno alla casa che negli spazi esterni. Dal suo insediamento avvenuto nel maggio 2003 la struttura è stata completamente rinnovata per adeguarla alle nuove esigenze degli ospiti migliorando nel contempo l'ambiente di lavoro anche per il personale. Il Presidente era una persona lungimirante, innovativa, aperta. Un altro suo traguardo condiviso sempre con il consiglio di amministrazione era l'apertura della casa a favore di tutti i cittadini, aiutare le persone al domicilio affinché esse potessero stare a casa il più a lungo possibile, offrendo loro servizi, supporto e sostegno. Il suo insediamento e quello del Consiglio di Amministrazione che ha avuto luogo nel maggio del 2003 è avvenuto con grande discrezione diciamo "in punta di piedi", ovvero attenta osservazione dell'esistente, ascolto delle nuove esigenze, analisi e studio di come migliorare la struttura. Il rispetto e l'attenzione che Lui riservava agli ospiti, a

tutte le figure professionali, ai familiari, ai volontari, agli organi di governo locale e provinciale a tutti i portatori di interesse della Azienda era encomiabile.

La Sua presenza nella casa era quotidiana e non solo per adempimenti attinenti al ruolo ma anche per condividere momenti di festa con gli ospiti, incontri con familiari, volontari e esterni e anche per qualsiasi esigenza, emergenza, necessità. Ogni giorno nel mentre lavoriamo lo ricordiamo, ogni giorno ci chiediamo... cosa avrebbe suggerito il Presidente?...

come avrebbe fatto il Presidente?

Da lui abbiamo appreso quanto sia importante con le persone essere pazienti, essere rispettosi, essere gentili e nel contempo decisi e concreti. Il nostro impegno è quello di portare avanti tutti i progetti delineati dal presidente Moreno Broggi ed approvati dal Consiglio di amministrazione ed uguagliare il suo stile, i suoi comportamenti facendo tesoro dei suoi preziosi insegnamenti. Anche in seno al Consiglio di amministrazione i rapporti con i consiglieri sono sempre stati di grande rispetto, ascolto e unità di intenti, rivolti esclusivamente al benessere degli ospiti, del personale ed alla serenità dei familiari che con fiducia ci affidano i loro cari.

Rinnoviamo la nostra profonda vicinanza alla moglie signora Rita, ai figli Andrea e Thomas, alla mamma Nilde, al fratello e sorelle.

Il ricordo del Presidente rimarrà vivo in tutti noi.

**Il Consiglio di Amministrazione,  
lo Staff di Direzione, il Personale.**

**Molti dei residenti della casa e del servizio del centro diurno, hanno conosciuto la persona di Broggi Moreno prima ancora di entrare in casa di riposo. In tutti loro è vivo il suo ricordo e con emozione ne parlano. In questi giorni abbiamo raccolto le loro narrazioni, pensieri e parole ricche di stima, amicizia e grande senso di gratitudine nei suoi confronti.**

**La parola ora alle persone che abitano la casa in cui ora vivono e con cui noi con loro condividiamo la vita di tutti i giorni...**

**Moreno...**

- **Una persona molto socievole**, ogni persona ha sempre parlato bene di lui, dava sempre consigli buoni, ci teneva molto alla casa di riposo, una persona favolosa

- **Ho apprezzato la persona** che è stata anche se non l'ho conosciuta per come mi hanno parlato di lui.

- **Vi racconto come io l'ho conosciuto:** sono stata eletta come rappresentante degli ospiti ma ricordo bene che la prima volta non ho potuto prendere parte al consiglio per motivi di salute; una seconda volta sono riuscita ad andare e mi sono presentata ma mi sono accorta che ero senza

mascherina, mi sono preoccupata ma il presidente mi ha detto con tanta tranquillità, "Lasci stare non si preoccupi, si è alzato e mi ha preso una mascherina per me". Questo fatto mi ha colpito molto per la sua gentilezza e sensibilità.

- **Una persona rispettosa**, elegante, molto corretta nei modi, si è impegnata molto in quello che ha fatto e realizzato.

- **Un grande uomo** attento alla comunità. Una persona molto cordiale, attento alle esigenze di chi ha davanti

- **Una persona per bene**, salutava tutti molto volentieri, molto educato, comprensivo, ogni persona che incontrava gli dedicava un saluto, un apprezzamento.

- **Un uomo molto discreto**, lontano da ogni pettegolezzo, molto capace nel suo lavoro.

- **Si faceva voler bene da tutti.**

- **Gli ho sempre dato del TU**; una persona giusta e onesta.

- **Sei anni fa**, era di mattina e mi viene incontro Moreno; io ero qui vicino alle macchine del caffè, sapevo che era presidente. Quando l'ho visto non sapevo se dargli del VOI o del LEI, sai cosa mi ha risposto? "Ma Flaviano mi hai

dato fino ai ieri del tu, vuoi darmi del lei ora, io sono sempre quello di prima" e così abbiamo continuato a darci del TU.

Questo per dire che persona speciale era Moreno, semplice con una grande umanità e ben disposta a tenere in contatti con tutti.

- **Io l'ho visto crescere**, abbiamo trascorso molto tempo insieme e fatto delle belle sciate e quando mi ha visto qui è rimasto sorpreso. Ogni volta che veniva alle macchine per bere il caffè passava sempre da me per salutarmi. Ancora oggi il suo ricordo è molto vivo dentro di me. Quando parlo di lui o sento pronunciare il suo nome, mi emoziono di gioia...

**GRAZIE MORENO** per i doni che hai donato con il tuo esserci e che ogni volta fai vivere dentro di noi.

***I residenti della casa di riposo, della residenza "Ai fiori" e gli ospiti del centro diurno***

**LORENZO BROZ, studente universitario con il profilo di educatore professionale ci racconta la sua esperienza di tirocinio in Casa di Riposo**

## Testimonianza

**Buongiorno, mi chiamo Lorenzo Broz.**

A settembre ho terminato la mia esperienza di tirocinio presso l'A.p.s.p di Brentonico. Tra i possibili ambiti in cui lavorare, a mio parere, uno dei più suggestivi era proprio quello della casa di riposo. A Brentonico ho trovato un ambiente familiare, una contesto "di paese" che mi ha dato la possibilità di crescere molto sia a livello professionale che umano. Simone, l'educatore che mi ha fatto da supervisore, mi ha aiutato a inserirmi all'interno contesto, e farmi conoscere tutte le numerose figure professionali presenti nella casa. Mi ha spiegato nei minimi dettagli il ruolo dell'educatore e la sua metodologia di lavoro. Fin da subito ho potuto mettermi in gioco, soprattutto grazie all'accoglienza degli ospiti, che hanno interagito con me, spinti dalla curiosità e l'entusiasmo di vedere un volto nuovo. Si percepiva che avevano passato due anni parecchio difficili, isolati dal mondo esterno e lontani dai loro cari; perciò, avevano bisogno e voglia di sfogare tutto ciò che non hanno potuto raccontare in questi due anni. Dopo aver osservato questa triste situazione ho pensato a delle attività che potessero migliorare il loro benessere e il loro vivere quotidiano all'interno della casa. Per questo motivo sono stato orgoglioso di aver pensato a un progetto, chiamato "Club delle quattro chiacchiere" che desse loro l'opportunità di tornare a parlare e condividere aneddoti ed esperienze tutti insieme per alcune ore durante il pomeriggio.

Un altro progetto "stanza relax" aveva l'obiettivo di garantire una vicinanza e benessere agli ospiti maggiormente

compromessi dal punto di vista cognitivo e fisico. L'attività prevedeva la creazione di un ambiente rilassante e piacevole. All'interno di una stanza dedicata vi erano: immagini paesaggistiche, musica rilassante, luce bassa e diffusore di varie essenze aromatiche. Nel concreto l'attività consisteva nello svolgere piccoli massaggi alle mani con creme apposite. L'obiettivo era che gli ospiti avessero dei momenti di attenzione dedicata solo per loro.

Quando non mi occupavo dei progetti, uno dei momenti più importanti della giornata era lo stare assieme agli ospiti. La cosa che più mi ha sorpreso è stata quanto poco bastasse per rendere migliore la loro giornata: una piccola attenzione, un saluto o un piccolo favore, e loro ti ringraziavano con un sorriso che veniva dal cuore.

Gli ospiti, persone che hanno faticato una vita, facendo parecchi sacrifici, ma che per ogni minimo gesto sapevano ringraziare di cuore, amplificando ogni emozione. Ogni giorno venivo ringraziato e ricevevo apprezzamenti per il mio operato, per cui mi sentivo molto apprezzato e stimolato a fare bene. Alla fine di questa esperienza mi sono arricchito molto a livello professionale e questo grazie agli ospiti che mi hanno aiutato a mettere in mostra il meglio di me. Con questo tirocinio non mi sono solamente arricchito a livello professionale, ma soprattutto a livello umano. Una delle cose che preferivo fare durante l'estate era stare in giardino, al fresco sotto gli ombrelloni e leggere ad alcuni ospiti racconti che parlavano di vecchie tradizioni. Dopo ogni racconto gli ospiti arricchivano quanto letto con i loro vissuti, che mi hanno insegnato molto su come si viveva una volta.

Finita l'estate, ero consapevole che a metà settembre sarebbe terminato il mio mandato, ma a Brentonico ho instaurato un forte legame con molti ospiti, con il servizio di animazione e con gli altri servizi. Tornare a trovarli è sempre un piacere. Si ricordano di me con affetto ed esprimono belle parole nei miei confronti.

**Lorenzo Broz**



# Visita dell'Arcivescovo mons. Tisi all'A.P.S.P. di Brentonico

**Sabato 26 novembre 2022** l'arcivescovo Lauro Tisi congiuntamente a don Daniele ha fatto visita agli ospiti ed al personale della A.P.S.P. di Brentonico. È stata una grande emozione. Gli ospiti, con grande commozione, gli hanno dato il saluto di benvenuto esprimendo il seguente messaggio:

**“Eccellenza mons. Lauro Tisi**

**Le porgiamo un caloroso saluto di benvenuto tra noi, soprattutto a nome degli ospiti di questa casa.**

**Non possiamo nascondere che la sua presenza qui riempie tutti noi di gioia perchè in Lei avvertiamo la figura di un amico, di una persona cara, di un pastore attento a tutti e ed in particolare verso i più fragili. Eccellenza, nel darLe questo benvenuto, ci perdoni fin d'ora la fa-**

**Benvenuto tra noi, ancora grazie... torni presto”.**

## Gli Ospiti

L'arcivescovo ha potuto porgere il proprio saluto e stretta di mano a tutti gli ospiti ed al personale presenti ed anche agli ospiti impossibilitati a scendere alcuni dei quali salutati dalle finestre. L'arcivescovo ha poi concelebrato con don Daniele la SS. Messa animata dal coro degli ospiti ricordando in modo speciale il presidente Moreno Broggi, rinnovando la vicinanza alla moglie Rita, alla mamma Nilde ed ai famigliari presenti alla commemorazione. Nell'omelia l'Arcivescovo ha ringraziato tutti per la calorosa accoglienza, per il sorriso, per l'umanità porgendo altresì un profondo plauso ai



molto apprezzata, rinnovando il caro ricordo del presidente Moreno Broggi a tutta la famiglia.

E' poi intervenuto il sindaco Dante Dossi, il quale ha porto il benvenuto all'arcivescovo ed un saluto a don Daniele a tutti gli ospiti ed al personale. Ha ringraziato a nome anche della amministrazione comunale il Consiglio di amministrazione e tutto il personale della Casa per il loro impegno quotidiano e ricchezza di prestazioni offerte ogni giorno a tutta la comunità.

Rinnoviamo il nostro profondo grazie e riconoscenza all'Arcivescovo Lauro Tisi e a don Daniele per la bellissima giornata.

**L'A.p.s.p. di Brentonico**



**miliarità che adoteremo nei toni e nelle parole, ma in questa casa, ospiti, personale siamo “paesani” abituati ad accogliere tutti come amici e mai come forestieri.**

**Sappia che La considereremo sempre uno di noi, un nostro amico, un fratello e pregheremo per Lei. Anche Lei però ci ricordi nelle sue preghiere: solo così saremo sempre vicini e non ci sentiremo mai soli e quando fuori sentiremo il vento che soffia più forte, sapremo che potrà essere solo lo Spirito Santo e non avremo niente da temere.**

residenti ed al personale per la loro residenza durante tutto il periodo pandemico. Al termine della SS. Messa la vice presidente dott.ssa Elisa Pastorelli, a nome del Consiglio di amministrazione e del personale, ha ringraziato l'Arcivescovo Lauro Tosi per la sua cara visita molto gradita e

